



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Scheda per la rappresentazione dell'esperienza

Esecuzione tampone naso faringeo per diagnosi di Covid-19

LIVELLO

- Regione VENETO
- Ospedale AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

MACROTEMA

- Formazione, informazione e gestione degli operatori sanitari

Descrizione dell'esperienza di risposta all'emergenza covid -19 che si intende condividere

Il tampone rinofaringeo è una metodica indicata esclusivamente per la ricerca mirata dei virus respiratori sinciziali.

Si differenzia dal classico tampone nasale che ha come prima indicazione la ricerca di batteri e di altre cellule presenti nella mucosa e nelle secrezioni nasali e dal tampone faringeo che si utilizza per la ricerca dello streptococco beta emolitico e di altri rari microorganismi che possono determinare infezioni faringee più rare.

Mentre la ricerca di batteri avviene attraverso una coltura batterica ed eventualmente un antibiogramma, la ricerca di virus avviene oggi tramite tecniche di biologia molecolare, attraverso le quali si ricerca l'acido nucleico (DNA o RNA) del virus.

Il tampone naso-faringeo è l'approccio diagnostico standard, internazionalmente accettato basato sulla identificazione e ricerca dell'Rna virale dal materiale ottenuto da tale procedura.

L'esecuzione può essere svolta autonomamente dal personale infermieristico che deve garantire la correttezza dell'operazione evitando la contaminazione del campione.

Riferimento email e telefonico di contatto

Dott.ssa Anna Maria Saieva

E-mail: annamaria.saieva@aopd.veneto.it

Tel. 0498217372-7818